

**COMMISSARIO di GOVERNO**

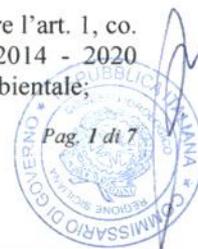
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 909 del 28 SET. 2018

FINANZIAMENTO dei lavori "Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina" di € 737.963,48 da realizzare nell'ambito dell'Intervento: MESSINA (ME 17721- Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita - Galati Marina Messina - CODICE CARONTE SI_1_17721 - CODICE ReNDiS 19IR510/G1 - Importo € 4.500.000,00. CUP J49D16002030001

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii. ;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;



- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Considerato** che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Considerato** che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera Cipe n. 25/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC 2014/2020 tra le diverse Aree tematiche;
- Vista** la Delibera Cipe n. 26/2016 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020: il Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”, assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016: “Approvazione dello schema del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio e i prospetti allegati “A” e “B”, nei quali vengono riportati dettagliatamente gli interventi strategici, l'importo complessivo degli stessi e le risorse previste per la loro attuazione, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66;
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”, per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica “Ambiente” del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.GE.CO.) Versione Maggio 2017”;
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario “Ambiente” – Settore d’intervento “Dissesto Idrogeologico” – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell’attuazione del Patto per il Sud della Regione Siciliana, l’organizzazione del sistema SIGECO dell’Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l’Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l’Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: “ Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell’elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l’espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12/09/2017 con la quale il Commissario, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale, così come elencati nel prospetto allegato B, di cui alla DGR n. 301/2016, così come modificata dalle DGR nn. 302 e 366 del 2017, ha richiesto in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in ordine al trasferimento del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 200 del 15 maggio 2018 “Riprogrammazione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud – Regione Siciliana , area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario “Ambiente”, per l’implementazione delle risorse necessarie a supporto dell’Ufficio del Commissario, individuando nell’ambito del settore di intervento “Dissesto idrogeologico” l’intervento strategico “ rafforzamento PA” per il sostenimento della spesa dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;”
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 1206 del 28.12.2017, già registrato dalla Ragioneria Centrale ARTA, con cui si è disposto, per il triennio 2017-2020, l’impegno complessivo della somma pari ad € 96.762.930,07 sul capo 12 capitolo 842443 “Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014- 2020 per erosione costiera – Patto del Sud”;
- Considerato** che il progetto identificato - codice ReNDiS 19IR510/G1 Messina (ME) dal titolo “**Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina** - Importo € 4.500.000,00 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n° 366/2017;
- Visto** il decreto n° 592 dell’8/09/2017 con cui è stato confermato quale responsabile del procedimento, l’Ing. Armando Mellini, in servizio presso il Dipartimento Demanio e Patrimonio del Comune di Messina (ME), già designato con nota dirigenziale n. 209444 del 28/08/2017 ;
- Considerato** che a seguito della Conferenza dei Servizi indetta in data 03.10.2017 dallo scrivente Commissario di Governo per l’approvazione del progetto generale redatto dal Genio Civile di Messina, sono state acquisite le autorizzazioni di Capitaneria di Porto, del Municipio di Messina, dell’Ufficio del Genio Civile, della Soprintendenza BB.CC.AA., dell’Agenzia delle Dogane ;

- Considerato** altresì, che nel corso della C.d.s del 3.10.2017 il RUP ha proposto di incaricare il DRPC di Messina di progettare un intervento urgente e provvisorio di rifioritura e potenziamento della scogliera radente esistente, così come previsto nelle somme a disposizione del progetto Generale identificato - codice ReNDiS 19IR510/G1 Messina (ME) dal titolo **“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina - Importo € 4.500.000,00;**
- Visto** il decreto n° 792 del 13/11/2017 con cui il commissario di Governo **ha incaricato** l’Ing. Fabio Bongiovanni ed il Geom. Letterio Currò, entrambi del DRPC di Messina, **quali progettisti dell’intervento urgente e provvisorio** il cui importo di spesa è previsto tra le somme a disposizione del Quadro tecnico economico del progetto generale già redatto dal Genio Civile;
- Vista** la relazione istruttoria del 22/11/2017 con cui il RUP procedendo all’esame del progetto generale, ha rimodulato il QTE secondo il progetto di massima per la rifioritura ed il prolungamento della scogliera radente provvisoriamente a difesa dell’abitato di Galati Marina già redatto dal DRPC di Messina;
- Considerato** che nel tavolo tecnico dell’ 11/12/2017 tenutosi presso l’Ufficio del Commissario di Governo **si è stabilito di redigere due progetti urgenti e provvisori**, a valere sulle somme a disposizione del progetto generale, **uno per la rifioritura della scogliera radente esistente e l’altro per il suo proseguimento sino al torrente Galati,;**
- Visto** **il Verbale della C.d.S. del 17/01/2018** relativa all’approvazione del progetto degli **“Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente, collocata a protezione del tratto di litorale compreso tra il complesso edilizio “Case Raciti” ed il campo di calcio tra i villaggi S. Margherita e Galati Marina nel Comune di Messina”** ricompreso nell’intervento generale **“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina - Importo € 4.500.000,00**
- Considerato** che a seguito del tavolo tecnico di cui sopra il progetto ha conseguito le seguenti approvazioni, con prescrizioni di rito:
- Genio Civile di Messina parere preventivo alla c.d.s. reso con prot. n° 8396 del 15/01/2018, e parere positivo a seguito di chiarimenti reso con nota prot. 17251 del 24/01/2018;
 - Soprintendenza di Messina con prot. n° 123 del 16/01/2018, parere positivo;
 - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Messina prot. 1256 del 17/01/2018, parere favorevole subordinato alla presentazione di istanza, da parte del Comune di Messina, intesa ad ottenere l’autorizzazione ex art. 19 D. Lgs. 374/90, per la realizzazione delle opere- prima dei lavori- e successiva nota prot. 4981 del 02/03/2018 di nulla osta ai sensi dell’art. 19 Dlgs 374/90;
 - Soprintendenza del Mare, parere favorevole acquisito in seno alla C.d.S. per rappresentanza del Dr. Nicolò Bruno;
 - Nota ARTA Serv. 3 prot. 3951 del 22/01/2018, relativa all’esclusione dalla procedura di VIA dell’intervento (tale nota conferma sostanzialmente il contenuto della nota prot. 570/2018 del Commissario Straordinario);
 - A.R.T.A. Servizio I VIA – VAS, trasmissione progetto con nota prot. 37005 del 08/02/2018 per esclusione ex art. 19 Dlgs 152/2006, il progetto è stato oggetto dell’esame della - Commissione in data 29/08/2018 con esito favorevole, ed è seguita l’emanazione del D.A. n. 410/Gab del 24/09/2018 da parte dell’Assessore Regionale al Territorio e Ambiente;
 - Il Municipio di Messina Dipartimento Politiche della Casa, non è intervenuto alla C.d.S., e non ha posto osservazioni alla trasmissione del relativo verbale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 361 del 20/04/2018 con cui l’Ing. Armando Mellini, già RUP dell’intervento è stato nominato Direttore dei Lavori dell’intervento di che trattasi;
- Visto** il Decreto n. 401 del 04/05/2018 con cui il Geom. Letterio Rodilloso, è stato nominato Direttore Operativo, dell’intervento di che trattasi;
- Visto** **il progetto esecutivo** redatto dai tecnici progettisti del Dipartimento Regionale Protezione Civile Servizio di Messina – Ing. Fabio Bongiovanni e Geom. Letterio Currò, **munito** di tutti gli allegati e del **relativo quadro economico** con le modifiche apportate dal RUP, redatto conformemente a quanto previsto dal D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 ed **approvato per un importo complessivo di € 737.963,48;**

- Visto** il **verbale della verifica** effettuata dal R.U.P. in contraddittorio con i progettisti Tecnici del D.R.P.C. Sezione di Messina, reso in data 27/08/2018 ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, con la prescrizione di acquisire il parere di non assoggettabilità delle opere a procedura VIA da parte del Servizio I dell'A.R.T.A.;
- Visto** il **Verbale di validazione** reso ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs 50/2016 con cui è stato validato il progetto esecutivo dell'intervento "*Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina*" di € 737.963,48;
- Visto** il **D.A. n. 410/Gab del 24/09/2018** a firma dell'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente, di non assoggettabilità a verifica VIA dell'intervento in oggetto,
- Vista** la dichiarazione resa dal direttore dei lavori dell'intervento, di cui all'art. 26 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in data 27/09/2018, con cui lo stesso asserisce che ad oggi sussistono le seguenti condizioni rispetto al progetto approvato: l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
- Vista** la nota prot. n° 253159 del 28.09.2018 inviata dal RUP, Armando Mellini, acquisita in pari data con prot. n° 6189 con la quale lo stesso ha ritrasmesso il verbale di validazione con il seguente quadro economico approvato a rettifica di quello del precedente verbale che riportava un mero errore materiale:

Quadro Economico (Prolungamento della barriera)		
A	TOTALE LAVORI	€ 573.467,79
	di cui:	
a.1	Costo manodopera	€ 89.008,04
a.2	Oneri di sicurezza (da PSC)	€6.000,00 -
	Importo Lavori soggetti al ribasso	€ 567.469,79
B	SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE	
	IVA (22% di A)	€ 126.162,91
	Polizza assicurativa	€ 1.200,00
	Imprevisti e lavori in economia (4 % di A)	€ 23.063,42
	Prove di laboratorio sui materiali	€ 1800,00
	Spese di gara e Contributo AVCP	€800,00
	Incentivi per la progettazione (art. 113 d.lgs 50/16 es.m.i A)	11.469,36
	Sommano B	164.495,69
C	TOTALE A+B	737.963,48

- Ravvisata** per tutto quanto sopra esposto, la necessità di procedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo "**Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina**";
- Ritenuto** di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile il progetto esecutivo del suddetto intervento per l'immediata attuazione delle relative opere;" specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale";
- Ritenuto** di provvedere al relativo finanziamento per un importo pari ad € 737.963,48 necessario l'immediata attuazione delle relative opere;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.l 24.06.2014 n° 91 del convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare in linea amministrativa**, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera Cipe n° 26 del 10.08.2016, **il progetto esecutivo** “Interventi urgenti e provvisori per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto di litorale compreso tra il complesso edilizio “Case Raciti” ed il campo di calcio tra i villaggi S. Margherita e Galati Marina nel Comune di Messina, ricompreso nel “Progetto di risanamento costiero e difesa dall’erosione nel tratto S.Margherita - Galati Marina – Messina”, identificato con CODICE ReNDis 19IR510/G1, con il seguente quadro economico, il cui importo complessivo è pari ad € 737.963,48,

Quadro Economico (Prolungamento della barriera)		
A	TOTALE LAVORI	€ 573.467,79
	di cui:	
a.1	Costo manodopera	€ 89.008,04
a.2	Oneri di sicurezza (da PSC)	€6.000,00 -
	Importo Lavori soggetti al ribasso	€ 567.469,79
B	SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE	
	IVA (22% di A)	€ 126.162,91
	Polizza assicurativa	€ 1.200,00
	Imprevisti e lavori in economia (4 % di A)	€ 23.063,42
	Prove di laboratorio sui materiali	€ 1800,00
	Spese di gara e Contributo AVCP	€800,00
	Incentivi per la progettazione (art. 113 d.lgs 50/16 es.m.i A)	11.469,36
	Sommano B	164.495,69
C	TOTALE A+B	737.963,48

Articolo 3 **Di finanziare l'importo complessivo di € 737.963,48** relativo al progetto esecutivo dell'intervento dal titolo *Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio “Case Raciti” ed il campo di calcio tra i Villaggi S.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina*”, (ricompreso nell'intervento generale “Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina - Importo € 4.500.000,00) **dichiarandolo di pubblica utilità, urgente e indifferibile,**

Articolo 4 L'importo di 737.963,48, di cui al presente Decreto, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di provvedere all'impegno delle somme previste per la realizzazione delle opere con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante, a valere sulle risorse finanziarie di cui alla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 nell'ambito dell'importo complessivo di € 4.500.000,00 per l'attuazione dell'intervento individuato con il Codice CARONTE SI_1_17721 ME 17721 - Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina.

Articolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale

Pag. 6 di 7

Ambiente, al Comune di Messina , al Ministro per la Coesione del Mezzogiorno, al Dipartimento per le politiche di coesione all'ufficio Gare, all'Ufficio Monitoraggio e al Servizio Economico e Finanziario della struttura commissariale del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

